

Verbale della riunione

Presenti:

Mauro Martinoni: Ufficio degli studi universitari
Municipio di Minusio: Piero Mazzoleni (sindaco), Luca Merlini (municipale)
Patriziato: Fulvio Martinoni (presidente)
Consiglio parrocchiale: Arrigo Bianchi
Associazione Quartiere Rivapiana: Ferruccio D'Ambrogio (presidente) Lodovico Lurati (vice presidente), Gisella Pioda, Elo Garlandini, Nicola Martinoni, Joël Morgantini
SUPSI: Fiorenzo Scaroni
Pro Helvetia: Liz Ambuehl
Alex Müller, ex direttore del Jugendinternat

Assenti scusati:

M. Baggiolini (presidente USI), Renato Martinoni (prof. Uni S.Gallo, Marco Solari (presidente Festival del Cinema), arch. Buser, don Moresino (parroco di Minusio), „Margrit Burer, Pro Helvetia

Finalità della riunione: scambio di opinioni per fare il punto alla situazione e verificare l'interesse di attori istituzionali del comune e di possibili utilizzatori verso la proprietà villa S.Quirico.

Mauro Martinoni promotore della riunione, illustra il progetto destinato alla creazione di una fondazione che possa acquisire la proprietà e favorire lo sviluppo di attività. (allegato all'invito della riunione)

Punto focale: creare una fondazione che diventi proprietaria della villa, la fondazione dovrebbe essere composta da attori pubblici: per esempio Comune di Minusio, Città di Zurigo, Associazione quartiere Rivapiana, o altri.

La fondazione assicura la continuità delle attività e manifestazioni culturali appoggiandosi ad una serie di partner istituzionali , esempio USI, SUPSI, Festival del Cinema, Associazione di quartiere, scuole o istituti della regione o altrove (es. di Zurigo).

Il finanziamento e il rinnovamento del parco può essere eseguito grazie al sostegno di istanze preposte.

Scenario di utilizzo: partendo dal principio di favorire un'offerta di spazi residenziali a costi contenuti, si può affermare che la casa si presta, senza grandi investimenti ad un uso residenziale (gruppi di una ventina di persone); una prima valutazione consente di affermare che un'occupazione di 20 settimane all'anno è sufficiente per coprire i costi di gestione corrente.

Discussione:

Il sindaco di Minusio informa su quanto promosso dal Municipio: la corrispondenza con le autorità zurighesi, l'incarico dato a M.Martinoni di verificare la fattibilità di un progetto, il contatto con l'arch, Buser, la visita concordata per il 5 dicembre. In sostanza ribadisce l'interesse del Comune per la villa e il suo parco e ritiene importante sapere qual è il prezzo.

Ricorda la necessità di muoversi in sintonia per fare fronte comune verso la città di Zurigo.

F. D'Ambrogio, Associazione Quartiere Rivapiana: riassume i passi fatti dall'Associazione di quartiere per arrivare alla riunione odierna. Dapprima verificare con persone del mondo culturale e sociale di Minusio (Renato Martinoni, Sandro Bianconi) e di un architetto e urbanista al disopra delle parti (Tita Carloni). Gli incontri avvenuti hanno consentito di accertare l'utilità e la sensatezza di riflettere su un progetto che possa assicurare una fruizione pubblica degli spazi del parco e della villa, nonché il collegamento con la proprietà adiacenti della chiesa e il parco al lago. Questa

valutazione ha spinto l'Associazione a tessere una serie di contatti che potesse portare ad un incontro di attori istituzionali.

In tale senso l'incontro con Mauro Martinoni ha consentito di fare grande chiarezza ed arrivare alla riunione odierna.

F. Martinoni, presidente del patriziato, ribadisce a titolo personale il vivo interesse per la proprietà ed il suo parco che agganciato con quello della Riva, di proprietà del Patriziato, costituirebbe un disegno molto valido. Evidentemente un impegno dell'ente dovrà essere ratificato dagli organi competenti.

A. Bianchi del Consiglio parrocchiale, dichiara interesse di allargare il parco adiacente alla Chiesa con quello di Villa S. Quirico, che consentirebbe di rivalutare l'insieme paesaggistico. Sarebbe un peccato se la proprietà villa S. Quirico fosse resa inaccessibile al pubblico.

F. Scaroni della SUPSI, spiega che la sua istituzione può essere interessata ad una struttura del genere per organizzare seminari residenziali, in quanto i gruppi classe sono composti da circa una ventina di studenti. Osserva pure la possibilità di dotare la casa di infrastrutture informatiche da collegare con il Monte Verità.

L. Ambuehl di Pro Helvetia ricorda che la procedura prevede per il 28 novembre un primo termine per la raccolta delle offerte e che è importante fornire alle autorità zurighesi un segnale della volontà di proseguire nella trattativa.

L. Lurati, rammenta come sia opportuno verificare i vari obiettivi e pone le domande a sapere se esista un bisogno per il parco: tutti i presenti affermano di sì; esiste un bisogno per strutture a costo moderato? M. Martinoni ribadisce come sia importante offrire spazi a costi accessibili ad istituzioni di formazione (universitarie e liceali) che non possono permettersi di pagare le cifre di alberghi o del Monte verità (150 Fr/ giorno), in tal senso da suoi contatti con strutture della Svizzera tedesca vi è certamente interesse.

Decisioni:

1. Informare le autorità della città di Zurigo del progetto presentato da M. Martinoni - da tradurre in tedesco.

2. Spedire una lettera al sindaco di Zurigo in cui lo si informa del primo incontro tra i vari enti e dell'interesse di voler entrare nel merito all'oggetto Villa S. Quirico.

Accompagnare la lettera con l'invio di un "ambasciatore" che possa caldeggiare la serietà delle intenzioni e garantire una entrata in materia da parte del sindaco della città zurighese.

3. Parallelamente il Municipio darà seguito alla richiesta formulata all'architetto Buser di poter discutere sulla vendita-acquisizione - visita concordata per il 5 dicembre

3. Approfondire il progetto e definire la commissione mista che dovrebbe recarsi a Zurigo per discutere con le autorità della Limmat.

4. I vari enti concordano di informarsi reciprocamente su eventuali novità.

5. M. Martinoni assicura la Federführung del progetto Fondazione.

Ringraziamenti al signor Müller per la sua accoglienza e disponibilità.

Minusio, 25 novembre 2001 Il verbalista Ferruccio D'Ambrogio